

**ABCDEDIRITTI. TUTTI I TUOI DIRITTI IN UNA SOLA APP.
SCARICALA DA GOOGLE PLAY O APP STORE.**



ABCDEDIRITTI. Per tutti. Tutti i giorni.

**FP
CGIL**

<https://www.fpcgil.it/?home>

ASSEGNO UNICO UNIVERSALE 2022

INDICE

- **Cos'è l'assegno unico figli 2022**
- **Beneficiari**
- **Requisiti**
- **Termini e decorrenze**
- **Importo erogato**
- **Requisiti di spettanza**
- **Caratteristiche e tutele**

-Domande e risposte:

- Assegno unico senza ISEE. Ai fini dell'Assegno Unico l'ISEE è obbligatorio? Se non ho ancora presentato l'ISEE posso richiedere l'Assegno Unico?
- È possibile presentare l'ISEE successivamente, ad esempio per fruire della maggiorazione destinata alle famiglie con ISEE fino a 25mila euro, che percepivano assegni al nucleo familiare (ANF) nel 2021?
- Chi ha avuto una variazione di reddito rilevante nel 2021 può presentare ISEE corrente?
- Genitori non lavoratori. Chi non lavora può richiedere l'assegno unico?
- Genitori divorziati/separati/non conviventi. Come viene pagato l'Assegno unico per genitori divorziati o non conviventi?
- Genitori stranieri. L'altro genitore è straniero e senza codice fiscale. Come compilare la domanda?
- Maggiorazione genitori lavoratori. La maggiorazione dell'Assegno Unico previsto nel caso in cui i due genitori siano entrambi lavoratori scatta anche se si è genitore unico (ad esempio vedovo o con figlio non riconosciuto)? Cosa accade se uno dei due genitori percepisce la NASpI e l'altro è lavoratore dipendente? E se uno dei due genitori è una Partita IVA e l'altro è dipendente?
- Gravidanza. Posso richiedere l'assegno unico se sono in stato di gravidanza al settimo mese?
- A gennaio e febbraio, è ancora possibile fare domanda per il premio alla nascita?
- Pagamento su C/C. Il conto corrente su cui accreditare le somme deve essere intestato a uno dei due genitori?
- Figli maggiorenni a carico. Ho un figlio maggiorenne a carico che non lavora e non studia. Ho diritto all'Assegno Unico o alle detrazioni per i figli a carico?
- Famiglie numerose. Abbiamo quattro figli di cui uno con più di 21 anni. Abbiamo diritto alla maggiorazione di 100 euro prevista per le famiglie numerose sull'assegno unico?
- Under 21 Neet. Ho un figlio maggiorenne a carico che non lavora e non studia. Mi sembra di aver capito che non ho diritto all'assegno unico, ma ho ancora diritto alle detrazioni per i figli a carico?
- L'ISEE corrente. Chi ha avuto una variazione di reddito rilevante nel 2021 può presentare Isee corrente? E ogni quanto dovrà ripresentarlo?

Esempi

- Genitori coniugati – lavoratori dipendenti – 2 figli maggiori di 3anni

- Nucleo familiare con figlio disabile
- Padrelavoratore-madrecasalunga-1 figliomaggioredi3annidisabile
- Assenza di ISEE e redditi elevati
- Genitori coniugati - lavoratori dipendenti - 2 figli maggiori di 3 anni
- Nuclei familiari con soggetti non coniugati
- Madre single (< 21 anni) - 1 figlio minore di 3 anni

Trova il tuo CAAF CGIL

COS'È L'ASSEGNO UNICO FIGLI 2022

L'assegno unico e universale è un sostegno economico per le famiglie con figli a carico che viene attribuito a partire dal settimo mese di gravidanza e fino al 21° anno di età.

L'importo varia in base all'ISEE della famiglia e all'età dei figli a carico.

È definito "unico" perché unifica e sostituisce una serie di misure a sostegno delle famiglie, e "universale" in quanto viene attribuito a tutte le famiglie con figli a carico residenti e domiciliate in Italia.

BENEFICIARI

L'assegno spetta per ogni figlio minore e decorre dal settimo mese di gravidanza.

Viene riconosciuto, inoltre, per ciascun figlio maggiorenne a carico, fino al compimento del ventunesimo anno di età, a condizione che ricorra uno dei seguenti casi:

- 1) frequenti un corso di formazione scolastica o professionale, ovvero un corso di laurea;
- 2) svolga un tirocinio ovvero un'attività lavorativa e possieda un reddito complessivo inferiore agli 8.000 euro annui;
- 3) sia registrato come disoccupato e in cerca di un lavoro presso i servizi pubblici per l'impiego;
- 4) svolga il servizio civile universale.

Raggiunta la maggiore età, i figli potranno chiedere direttamente la corresponsione della quota loro spettante al fine di favorirne l'autonomia.

REQUISITI

L'assegno unico universale è riconosciuto a favore delle famiglie con figli minori oppure maggiorenni a carico, fino al compimento dei 21 anni di età, in presenza di una delle seguenti condizioni:

- a) frequenza di un corso di formazione scolastica o professionale, ovvero un corso di laurea;
- b) svolgimento di un tirocinio ovvero un'attività lavorativa con un reddito complessivo inferiore a 8.000 euro;
- c) rilascio della dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro presso i servizi pubblici per l'impiego;
- d) svolgimento del servizio civile universale.

Il riconoscimento avviene senza limiti di età per ciascun figlio con disabilità.

L'importo erogato, per le famiglie che hanno un ISEE non superiore a 15.000 euro, è pari a 175 euro mensili per il primo e secondo figlio e 260 dal terzo in poi.

Per i figli disabili tra 18 e 21 anni, la maggiorazione prevista è stata incrementata da 50 euro mensili a 80 euro mensili.

Inoltre, è previsto che i genitori di figli disabili con più di 21 anni, pur percependo l'assegno, potranno continuare a fruire della detrazione fiscale per figli a carico.

Sono previste apposite maggiorazioni per le madri di età inferiore a 21 anni, per i nuclei familiari con

quattro o più figli, e per i nuclei con secondo percettore di reddito.

L'assegno spetta, nell'interesse del figlio, in parti uguali a chi esercita la responsabilità genitoriale.

È corrisposto dall'INPS ed è erogato al richiedente ovvero, a richiesta, anche successiva, in pari misura tra coloro che esercitano la responsabilità genitoriale. In caso di affidamento esclusivo, l'assegno spetta, in mancanza di accordo, al genitore affidatario.

Figlio	Requisito
Minorenne	A carico Per i nuovi nati dal settimo mese di gravidanza
Maggiorenne	A carico fino al 21 anno di età a condizione che: 1) frequenti un corso di formazione scolastica o professionale, ovvero un corso di laurea; 2) svolga un tirocinio ovvero un'attività lavorativa e possieda un reddito complessivo inferiore a 8.000 euro annui; 3) sia registrato come disoccupato e in cerca di un lavoro presso i servizi pubblici per l'impiego; 4) svolga il servizio civile universale.
Disabile	A carico, indipendentemente dall'età

TERMINI E DECORRENZE

L'assegno viene erogato a partire dal mese di marzo di ogni anno fino al mese di febbraio dell'anno successivo.

La domanda per il riconoscimento dell'assegno ha validità annuale e dovrà essere presentata a decorrere dal mese di gennaio di ciascun anno, in modalità telematica all'INPS ovvero presso gli istituti di patronato.

IMPORTO EROGATO

Per ciascun figlio minorenne spetta un importo pari che va da:

- 175 euro mensili per famiglie con ISEE pari o inferiore a 15mila euro;
- fino a 50 euro mensili per famiglie con ISEE superiore a 40mila euro.

Per ciascun figlio maggiorenne fino al compimento del ventunesimo anno è previsto un importo variabile tra:

- 85 euro mensili per famiglie con ISEE pari o inferiore a 15mila euro;
- e 25 euro mensili per famiglie con ISEE oltre 40mila euro.

Per ciascun figlio oltre il secondo è prevista una maggiorazione che va da:

- 85 euro con ISEE pari o inferiore a 15mila euro;
- a 15 euro con ISEE superiore a 40mila euro.

REQUISITI DI SPETTANZA

Al momento della presentazione della domanda e per tutta la durata del beneficio, il richiedente deve essere in possesso congiuntamente dei requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione europea, o suo familiare, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero sia cittadino di uno Stato non appartenente all'Unione europea in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o sia titolare di permesso unico di lavoro autorizzato a svolgere un'attività lavorativa per un periodo superiore a sei mesi o sia titolare di permesso di soggiorno per motivi di ricerca autorizzato a soggiornare in Italia per un periodo superiore a sei mesi;
- b) assoggettamento al pagamento dell'imposta sul reddito in Italia;
- c) residenza e domicilio in Italia;
- d) residenza in Italia da almeno due anni, anche non continuativi, o titolarità di un contratto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato di durata almeno pari a sei mesi.

Presentazione della domanda ed erogazione del beneficio. La domanda per il riconoscimento dell'assegno può essere presentata dal 1° gennaio di ciascun anno per il periodo compreso tra il mese di marzo dell'anno di presentazione della domanda e quello di febbraio dell'anno successivo, in modalità telematica all'INPS ovvero presso gli istituti di patronato.

L'assegno è riconosciuto a decorrere dal mese successivo a quello di presentazione della domanda.

Nel caso in cui la domanda sia presentata entro il 30 giugno dell'anno di riferimento, l'assegno è riconosciuto a decorrere dal mese di marzo del medesimo anno.

Nel caso di nuove nascite in corso di fruizione dell'assegno, la modifica alla composizione del nucleo familiare è comunicata entro centoventi giorni dalla nascita del nuovo figlio, con riconoscimento dell'assegno a decorrere dal settimo mese di gravidanza.

L'erogazione avviene mediante accredito su IBAN ovvero mediante bonifico domiciliato.

CARATTERISTICHE E TUTELE

Caratteri della misura	Previsioni di tutela
Soggetti beneficiari	Nuclei familiari con figli
Arco temporale di applicazione	Dal mese di marzo al mese di febbraio di ogni anno
Presentazione della domanda	Dal mese di gennaio di ogni anno
Compatibilità	<ul style="list-style-type: none">- Reddito di cittadinanza (integrazione)- Lavoro subordinato- Lavoro autonomo- Naspi

DOMANDE E RISPOSTE

Assegno unico senza ISEE. Ai fini dell'Assegno Unico l'ISEE è obbligatorio? Se non ho ancora presentato l'ISEE posso richiedere l'Assegno Unico?

Per ottenere l'Assegno Unico l'ISEE non è obbligatorio, avendo la prestazione carattere universalistico, ma senza ISEE si ha diritto solo all'importo minimo.

E' possibile fare la domanda di assegno unico senza presentare un ISEE aggiornato o in assenza di ISEE, accettando che l'importo dell'Assegno venga calcolato come quello di coloro che hanno un ISEE oltre 40mila euro. Ad esempio, per i figli minorenni sarà pari a 50 euro per ciascuno.

È possibile presentare l'ISEE successivamente, ad esempio per fruire della maggiorazione destinata alle famiglie con ISEE fino a 25mila euro, che percepivano assegni al nucleo familiare (ANF) nel 2021?

Sì, chi non presenta l'ISEE insieme alla domanda di Assegno Unico può farlo anche dopo. In questo caso l'importo dell'assegno sarà determinato in base al valore ISEE per il proprio nucleo familiare. L'INPS spiega che a coloro che presenteranno ISEE entro il 30 giugno 2022 verranno riconosciuti (a conguaglio) gli importi spettanti in base al valore dell'ISEE presentato a decorrere dal mese di marzo 2022.

Chi ha avuto una variazione di reddito rilevante nel 2021 può presentare ISEE corrente?

Eventuali variazioni del nucleo familiare e della relativa situazione reddituale vanno obbligatoriamente comunicate tramite ISEE. L'ISEE corrente serve per aggiornare la situazione reddituale rispetto a quella registrata con l'ISEE ordinario. L'ISEE corrente ha validità:

- di sei mesi in caso di variazione reddituale;
- fino al 31 dicembre (la presentazione può avvenire da aprile), se a variare è la situazione patrimoniale.

Genitori non lavoratori. Chi non lavora può richiedere l'assegno unico?

Sì. Questa è una delle grandi novità dell'Assegno Unico: la prestazione spetta anche a categorie che in passato erano escluse dalla fruizione dell'Assegno al Nucleo Familiare (ANF), come i lavoratori autonomi e i disoccupati.

Genitori divorziati/separati/non conviventi. Come viene pagato l'Assegno unico per genitori divorziati o non conviventi?

L'Assegno Unico per figli a carico è in generale corrisposto dall'INPS al richiedente. Su richiesta, anche successiva, può essere erogato in pari misura tra coloro che esercitano la responsabilità genitoriale. Chi ha l'affido esclusivo deve compilare la domanda in veste di "genitore affidatario" (opzione disponibile dal 25 gennaio 2022): l'importo sarà automaticamente versato al 100% sui conti indicati dal richiedente. Chi ha custodia condivisa può chiedere il pagamento al 50%, indicando l'IBAN dell'altro genitore.

Genitori stranieri. L'altro genitore è straniero e senza codice fiscale. Come compilare la domanda?

Dalla seconda metà del mese di gennaio sarà possibile indicare nella domanda che l'altro genitore è senza codice fiscale perchè straniero (spuntando l'opzione: "il nucleo familiare del figlio comprende un solo dei due genitori" e poi selezionando la motivazione "altro genitore cittadino straniero senza codice fiscale").

Maggiorazione genitori lavoratori. La maggiorazione dell'Assegno Unico previsto nel caso in cui i due genitori siano entrambi lavoratori scatta anche se si è genitore unico (ad esempio vedovo o con figlio non riconosciuto)? Cosa accade se uno dei due genitori percepisce la NASpl e l'altro è lavoratore dipendente? E se uno dei due genitori è una Partita IVA e l'altro è dipendente?

Ai fini del diritto alla maggiorazione, bisogna essere “titolari di reddito da lavoro” al momento della presentazione della domanda. Ricordiamo inoltre che la maggiorazione spetta solo se l’ISEE è inferiore a 40.000 euro.

Gravidanza. Posso richiedere l’assegno unico se sono in stato di gravidanza al settimo mese?

Sì, l’Assegno spetta a partire dal settimo mese di gravidanza. La domanda va però presentata dopo la nascita, dopo che è stato attribuito al minore il codice fiscale. Con la prima mensilità di assegno saranno pagati gli arretrati a partire dal settimo mese di gravidanza.

A gennaio e febbraio, è ancora possibile fare domanda per il premio alla nascita?

No, l’Assegno unico non è compatibile con il premio alla nascita.

Pagamento su C/C. Il conto corrente su cui accreditare le somme deve essere intestato a uno dei due genitori?

Nella domanda di sussidio bisogna scegliere come ricevere il pagamento:

- *bonifico su conto corrente italiano postale, estero o area SEPA;*
- *bonifico domiciliato presso lo sportello postale;*
- *pagamento sul libretto postale;*
- *pagamento su carta prepagata con IBAN.*

Il conto corrente o la carta scelti per il pagamento devono essere intestati o cointestati al richiedente. Solo caso del tutore di un genitore, i conti possono essere intestati al tutore stesso o al tutelato. Possiamo utilizzare una carta prepagata intestata al figlio? Che caratteristiche deve avere?

Per usare una carta prepagata intestata al figlio, egli deve essere maggiorenne e il richiedente la prestazione.

Figli maggiorenni a carico. Ho un figlio maggiorenne a carico che non lavora e non studia. Ho diritto all’Assegno Unico o alle detrazioni per i figli a carico?

L’Assegno spetta anche ai maggiorenni con età inferiore ai 21 anni e almeno uno di questi requisiti:

- *frequenza di un corso di formazione scolastica o professionale ovvero di un corso di laurea;*
- *svolgimento di un tirocinio o attività lavorativa e possesso di un reddito complessivo inferiore a 8.000 euro annui;*
- *registrazione come disoccupato e in cerca di lavoro presso i servizi pubblici per l’impiego;*
- *svolgimento del servizio civile universale.*

Questi requisiti (compresa l’età) non si applicano ai figli maggiorenni disabili.

Può fare domanda uno dei genitori esercenti oppure direttamente il figlio maggiorenne (anche successivamente al genitore: in questo caso, viene annullata e sostituita la vecchia domanda).

Per gli over 21 ancora a carico, o i maggiorenni che non rientrano tra i casi sopra elencati, restano le consuete detrazioni IRPEF in busta paga.

Famiglie numerose. Abbiamo quattro figli di cui uno con più di 21 anni. Abbiamo diritto alla maggiorazione di 100 euro prevista per le famiglie numerose sull’assegno unico?

Sì, anche se la maggiorazione non è prevista in base alle informazioni raccolte dal simulatore dell’assegno unico pubblicato online sul sito internet dell’Inps. Per legge, infatti, a decorrere dal 2022 è riconosciuta una maggiorazione forfettaria per i nuclei familiari con quattro o più figli, pari a 100 euro mensili per nucleo.

Under 21 Neet. Ho un figlio maggiorenne a carico che non lavora e non studia. Mi sembra di aver capito che non ho diritto all’assegno unico, ma ho ancora diritto alle detrazioni per i figli a carico?

No, le detrazioni per i figli a carico restano in vigore solo per gli over 21. E per avere l'assegno unico invece il figlio maggiorenne deve avere un'età inferiore ai 21 anni e almeno uno di questi requisiti:

- 1) frequenza di un corso di formazione scolastica o professionale ovvero di un corso di laurea;
- 2) svolgimento di un tirocinio ovvero di un'attività lavorativa e possesso di un reddito complessivo inferiore a 8.000 euro annui;
- 3) registrazione come disoccupato e in cerca di lavoro presso i servizi pubblici per l'impiego;
- 4) svolgimento del servizio civile universale.

L'ISEE corrente. Chi ha avuto una variazione di reddito rilevante nel 2021 può presentare Isee corrente? E ogni quanto dovrà ripresentarlo?

Sì, la richiesta può essere accompagnata dall'Isee corrente, che fotografa una situazione reddituale e patrimoniale del nucleo più vicina rispetto a quelle registrate nell'Isee ordinario (che guarda al reddito e al patrimonio di due anni prima: l'Isee 2022 si basa su reddito e patrimonio del 2020).

Nel caso di variazione reddituale, l'Isee corrente vale sei mesi.

Nel caso di variazione del patrimonio, l'Isee corrente si può presentare da aprile di ogni anno e vale sino al 31 dicembre dello stesso anno.

ESEMPI

GENITORI CONIUGATI – LAVORATORI DIPENDENTI – 2 FIGLI MAGGIORI DI 3 ANNI

SITUAZIONE ANTE AUUF			
Situazione attuale - corresponsione mensile in busta paga			
SITUAZIONE REDDITUALE	REDDITO DA LAVORO DIPENDENTE (PADRE)	31.350,00 €	
	REDDITO DA LAVORO DIPENDENTE (MADRE)	19.800,00 €	
SITUAZIONE FAMILIARE	SOGGETTI CONIUGATI 2 FIGLI MAGGIORI DI 3 ANNI		
ANF - TABELLA 11 - REDDITO DEL NUCLEO		51.150,00 €	
DETRAZIONI ANNUE SPETTANTI	2 FIGLI MAGGIORI DI 3 ANNI	<u>PADRE 50%</u> 679,00 €	<u>MADRE 50%</u> 779,00 €
ANF ANNUO (valori dal 01/07/2021 al 31/12/2021)		753,72 €	
TOTALE ANNUO BENEFICI CARICHI FAMILIARI (ANF + DETRAZIONI CARICHI FAMILIARI)		2.211,72 €	
BENEFICIO MENSILE		184,31 €	

PROIEZIONE DEL BENEFICIO DAL 01/03/2022			
Assegno Unico Universale - erogazione da parte dell'INPS			
SITUAZIONE REDDITUALE	REDDITO DA LAVORO DIPENDENTE (PADRE)	31.350,00 €	
	REDDITO DA LAVORO DIPENDENTE (MADRE)	19.800,00 €	
SITUAZIONE FAMILIARE	SOGGETTI CONIUGATI 2 FIGLI MAGGIORI DI 3 ANNI		
AUUF - ISEE STIMATO		23.850,00 €	
DETRAZIONI ANNUE SPETTANTI	2 FIGLI MAGGIORI DI 3 ANNI	PADRE 50%	MADRE 50%
		- €	- €
AUUF ANNUO SPETTANTE		3.595,20 €	
+ MAGGIORAZIONE ARTICOLO 5 (ISEE < 25.000 €)			
TOTALE ANNUO AUUF		3.595,20 €	
TOTALE AUUF MENSILE CORRISPOSTO DALL'INPS		299,60 €	
BENEFICIO STIMATO ANNUO		1.383,48 €	

NUCLEO FAMILIARE CON FIGLIO DISABILE

PADRE LAVORATORE - MADRE CASALINGA - 1 FIGLIO MAGGIORE DI 3 ANNI DISABILE

PROIEZIONE DEL BENEFICIO FINO AL 31/12/2021		
Situazione attuale - corresponsione mensile in busta paga		
SITUAZIONE REDDITUALE	REDDITO DA LAVORO DIPENDENTE (PADRE)	27.000,00 €
SITUAZIONE FAMILIARE	CONIUGATO CONIUGE A CARICO 1 FIGLIO MAGGIORE DI 3 ANNI DISABILE	
ANF - TABELLA 14 - REDDITO DEL NUCLEO		27.000,00 €
DETRAZIONI ANNUE SPETTANTI	CONIUGE	690,00 €
	1 FIGLIO MAGGIORE DI 3 ANNI DISABILE	966,00 €
ANF ANNUO (valori dal 01/07/2021 al 31/12/2021)		1.989,24 €
TOTALE ANNUO BENEFICI CARICHI FAMILIARI (ANF + DETRAZIONI CARICHI FAMILIARI FIGLI)		2.955,24 €
BENEFICIO MENSILE		246,27 €

PROIEZIONE DEL BENEFICIO DAL 01/01/2022		
Assegno Unico Universale - erogazione da parte dell'INPS		
SITUAZIONE REDDITUALE	REDDITO DA LAVORO DIPENDENTE (PADRE)	27.000,00 €
SITUAZIONE FAMILIARE	CONIUGATO - CONIUGE A CARICO 1 FIGLIO MAGGIORE DI 3 ANNI DISABILE	
	AUUF - ISEE	14.084,00 €
DETRAZIONI ANNUE SPETTANTI	CONIUGE	690,00 €
	1 FIGLIO MAGGIORE DI 3 ANNI DISABILE	
AUUF ANNUO SPETTANTE		2.100,00 €
+ MAGGIORAZIONE FIGLI CON DISABILITÀ GRAVE		1.140,00 €
+ MAGGIORAZIONE BONUS SECONDO PERCETTORE DI REDDITO		- €
+ MAGGIORAZIONE ARTICOLO 5 (ISEE < 25.000 €)		- €
TOTALE ANNUO AUUF + CONIUGE A CARICO		3.240,00 €
TOTALE AUUF MENSILE CORRISPOSTO DALL'INPS		270,00 €
BENEFICIO STIMATO ANNUO		284,76 €

ASSENZA DI ISEE E REDDITI ELEVATI

GENITORI CONIUGATI - LAVORATORI DIPENDENTI - 2 FIGLI MAGGIORI DI 3 ANNI

SITUAZIONE ANTE AUUF			
Situazione attuale - corresponsione mensile in busta paga			
SITUAZIONE REDDITUALE	REDDITO DA LAVORO DIPENDENTE (PADRE)	110.000,00 €	
	REDDITO DA LAVORO DIPENDENTE (MADRE)	55.800,00 €	
SITUAZIONE FAMILIARE	SOGGETTI CONIUGATI 2 FIGLI MAGGIORI DI 3 ANNI		
	ANF - TABELLA 11 - REDDITO DEL NUCLEO	165.800,00 €	
DETRAZIONI ANNUE SPETTANTI	2 FIGLI MAGGIORI DI 3 ANNI	<u>PADRE 50%</u>	<u>MADRE 50%</u>
		- €	468,00 €
ANF ANNUO (valori dal 01/07/2021 al 31/12/2021)		- €	
TOTALE ANNUO BENEFICI CARICHI FAMILIARI (ANF + DETRAZIONI CARICHI FAMILIARI)		468,00 €	
BENEFICIO MENSILE		39,00 €	

PROIEZIONE DEL BENEFICIO DAL 01/03/2022			
Assegno Unico Universale - erogazione da parte dell'INPS			
SITUAZIONE REDDITUALE	REDDITO DA LAVORO DIPENDENTE (PADRE)	110.000,00 €	
	REDDITO DA LAVORO DIPENDENTE (MADRE)	55.800,00 €	
SITUAZIONE FAMILIARE	SOGGETTI CONIUGATI 2 FIGLI MAGGIORI DI 3 ANNI		
AUUF - ISEE STIMATO		NON PRESENTATO	
DETRAZIONI ANNUE SPETTANTI	2 FIGLI MAGGIORI DI 3 ANNI	PADRE 50%	MADRE 50%
		- €	- €
AUUF ANNUO SPETTANTE		1.200,00 €	
+ MAGGIORAZIONE BONUS SECONDO PERCETTORE DI REDDITO			
+ MAGGIORAZIONE ARTICOLO 5 (ISEE < 25.000 €)		- €	
TOTALE ANNUO AUUF		1.200,00 €	
TOTALE AUUF MENSILE CORRISPOSTO DALL'INPS		100,00 €	
BENEFICIO STIMATO ANNUO		732,00 €	

NUCLEI FAMILIARI CON SOGGETTI NON CONIUGATI

MADRE SINGLE (< 21 ANNI) - 1 FIGLIO MINORE DI 3 ANNI

PROIEZIONE DEL BENEFICIO FINO AL 31/12/2021		
Situazione attuale - corresponsione mensile in busta paga		
SITUAZIONE REDDITUALE	REDDITO DA LAVORO DIPENDENTE	28.300,00 €
SITUAZIONE FAMILIARE	NON CONIUGATA 1 FIGLIO MINORE DI 3 ANNI	
ANF - TABELLA 12 - REDDITO DEL NUCLEO		28.300,00 €
DETRAZIONI ANNUE SPETTANTI	1 FIGLIO MINORE DI 3 ANNI AL 100%	667,00 €
ANF ANNUO (valori dal 01/07/2021 al 31/12/2021)		580,56 €
TOTALE ANNUO BENEFICI CARICHI FAMILIARI (ANF + DETRAZIONI CARICHI FAMILIARI FIGLI)		1.247,56 €
BENEFICIO MENSILE		103,96 €

PROIEZIONE DEL BENEFICIO DAL 01/01/2022		
Assegno Unico Universale - erogazione da parte dell'INPS		
SITUAZIONE REDDITUALE	REDDITO DA LAVORO DIPENDENTE	28.300,00 €
SITUAZIONE FAMILIARE	NON CONIUGATA 1 FIGLIO MINORE DI 3 ANNI	
	AUUF - ISEE	11.950,00 €
DETRAZIONI ANNUE SPETTANTI	± FIGLIO MINORE DI 3 ANNI AL 100%	
AUUF ANNUO SPETTANTE		2.340,00 €
+ MAGGIORAZIONE BONUS SECONDO PERCETTORE DI REDDITO		- €
+ MAGGIORAZIONE ARTICOLO 5 (ISEE < 25.000 €)		
TOTALE ANNUO AUUF		2.340,00 €
TOTALE AUUF MENSILE CORRISPOSTO DALL'INPS		195,00 €
BENEFICIO STIMATO ANNUO		1.092,44 €

TROVA IL TUO CAAF CGIL

<https://www.cafcgil.it/>